

SOMMARIO

0. DEFINIZIONI
1. GESTIONE RICHIESTE
2. METODO PER CALCOLARE IL TEMPO DI AUDIT SISTEMI DI GESTIONE
3. CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICABILI

0. DEFINIZIONI

0.1 Schema di certificazione sistemi di gestione

Sistema di valutazione della conformità relativo ad un sistema di gestione a cui sia applicano specifici requisiti, regole e processi.

SCHEMA	NORMA	TITOLO NORMA
SGQ	ISO 9001	Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti
SGA	ISO 14001	Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l'uso
SCR	BS OHSAS 18001	Sistemi di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro – Requisiti

0.2 Organizzazione Cliente

Entità o parte definita di un'entità che opera un sistema di gestione.

0.3 Sito permanente

Luogo (fisico o virtuale) ove un'organizzazione cliente svolge il lavoro o fornisce un servizio su basi continuative.

0.4 Sito Virtuale

Luogo virtuale ove un'organizzazione cliente svolge il lavoro o fornisce un servizio utilizzando un ambiente on-line consentendo al personale di svolgere i processi a prescindere dalla propria localizzazione.

0.5 Sito Temporaneo

Luogo (fisico o virtuale) ove un'organizzazione cliente svolge il lavoro o fornisce un servizio per un periodo determinato e che non è previsto che diventi un sito permanente.

0.6 Audit Time (tempo di Audit)

Tempo necessario per pianificare e svolgere un audit completo ed efficace del sistema di gestione dell'organizzazione cliente.

0.7 Durata degli audit di certificazione sistemi di gestione

Parte del tempo di audit (Audit Time) speso conducendo attività di audit tra la riunione di apertura a quella di chiusura incluse.

0.8 Giornata di Audit

La durata di una giornata di audit è normalmente di 8 ore e può includere o meno la pausa pranzo in base alla legislazione locale.

0.9 Numero effettivo di personale

Il numero effettivo di personale comprende tutto il personale coinvolto nello scopo di certificazione incluso il personale che lavora in ciascun cantiere. Quando incluso nello scopo di certificazione, esso include il personale non-permanente o part-time.

0.10 Categoria di rischio (solo per SGQ)

Per i sistemi di gestione per la qualità (SGQ), le informazioni in questo documento sono basate su tre categorie di rischio, in base ai rischi legati a carenze del prodotto o servizio dell'organizzazione cliente. Queste categorie sono: alto, medio e basso rischio.

0.11 Categoria di complessità (solo per SGA)

Per i sistemi di gestione ambientale (SGA), le informazioni in questo documento sono basate su cinque categorie principali di complessità, in base alla natura, numero e gravità degli aspetti ambientali di un'organizzazione che determinano la durata del tempo di audit.

0.12 Categoria di complessità (solo per SCR)

Per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza su lavoro (SCR), le informazioni in questo documento sono basate su tre categorie principali di complessità, in base alla natura, numero e gravità dei rischi per la sicurezza e salute di un'organizzazione che determinano la durata del tempo di audit.

1. GESTIONE RICHIESTE

1.1 Tempo di audit

Il tempo di audit per tutti i tipi di audit include il tempo totale presso la sede del cliente ed il tempo speso per la pianificazione, il riesame dei documenti, l'interazione con il personale del cliente e la redazione dei report di audit. La durata di un audit di certificazione sistemi di gestione, normalmente non è inferiore all'80% del tempo calcolato secondo le metodologie applicate di seguito. Ciò vale per gli audit iniziale, quelli di sorveglianza e di rinnovo. Il tempo di viaggio (ad es. sede-cantiere) ed altre pause non sono inclusi nella durata degli audit di certificazione sistemi di gestione.

1.2 Giornata/e di audit

Le tabelle riportate di seguito presentano una durata media degli audit di certificazione di sistemi di gestione calcolati in giorni uomo (8 ore/giorno). Aggiustamenti nazionali sul numero di giorni possono essere necessari per soddisfare la legislazione locale per i trasporti, pausa pranzo e orario di lavoro, al fine di ottenere lo stesso numero totale di giorni di audit indicato nelle tabelle citate. Il numero di giorni di audit allocati non può essere ridotto in fase di pianificazione programmando più ore per giorno lavorativo. Alcune considerazioni devono essere fatte per permettere un audit efficiente delle attività di cantiere, che possono richiedere ore aggiuntive per giorno lavorativo. Se, dopo il calcolo, il risultato è un numero decimale, il numero di giorni viene arrotondato alla mezza giornata più vicina (es. 5.3 diventa 5.5; 5.2 diventa 5).

1.3 Calcolo del numero effettivo di personale

Il numero effettivo di personale, come definito nel seguito, è usato come base per il calcolo del tempo di audit di sistemi di gestione. Considerazioni per determinare il numero effettivo di addetti includono il personale part-time ed il personale parzialmente nello scopo, quelli che lavorano nei cantieri, lo staff amministrativo e d'ufficio, i processi ripetitivi e l'impiego di un ampio numero di personale non formato in alcuni paesi.

1.3.1 Personale part-time e parzialmente nello scopo

In base alle ore lavorate, il numero di personale part-time e gli impiegati parzialmente nello scopo, possono essere ridotti o aumentati e convertiti in un numero equivalente di personale a tempo pieno. (es. 30 addetti part-time che lavorano 4ore/giorno, equivalgono a 15 addetti a tempo pieno).

1.3.2 Processi ripetitivi nello scopo

Quando una elevata percentuale di personale svolge determinate attività / posizioni che sono considerati ripetitivi (ad esempio addetti alle pulizie, sicurezza, trasporti, vendite, call center, ecc) una riduzione del numero di personale a livello di singola società è normalmente consentito per SGQ e SGA. Per SCR, dal momento che i lavori ripetitivi possono ridurre l'attenzione dei lavoratori, ed aumentare il livello associato di rischio, i metodi incorporati per tale riduzione devono essere documentati per includere la valutazione del rischio di tutte le attività / posizioni dei lavoratori.

1.3.3 Lavoro a turni

G2S determina la durata e tempistica dell'audit che meglio consentono di valutare l'effettiva attuazione del Sistema di Gestione per tutto lo scopo e per l'intera gamma delle attività del cliente, tra cui la necessità di verifica al di fuori del normale orario di lavoro e vari turni. Ciò deve essere concordato con il cliente. G2S garantisce che qualsiasi variazione nel tempo di audit non comprometta l'efficacia dei controlli.

1.3.4 Personale non qualificato temporaneo

Questo problema riguarda in genere solo nei paesi con un basso livello di tecnologia in cui il personale non specializzato temporaneo può essere impiegato in numero considerevole per sostituire processi automatizzati. In queste circostanze una riduzione dell'effettivo personale può essere fatto per altri schemi

di certificazione (SGQ, SGA). Questa riduzione è in linea di principio essere considerata come non applicabile ai SCR, in quanto l'impiego di personale non specializzato temporaneo può essere fonte di rischi.

2. METODO PER CALCOLARE IL TEMPO DI AUDIT SISTEMI DI GESTIONE

La metodologia utilizzata come base per il calcolo del tempo di audit per un audit iniziale (fase 1 + fase 2) comporta l'applicazione delle tabelle seguenti. La TABELLA 1 si basa sul numero effettivo di personale ma non fornisce un minimo o un massimo di tempo di audit. La TABELLA 2 si basa sul numero effettivo di personale e sulla categoria di complessità ma non fornisce un minimo o un massimo di tempo di audit. Per determinare il livello di complessità di un audit SGA si applica la TABELLA SGA2. La TABELLA3 si basa sul numero effettivo di personale e sulla categoria di rischio ma non fornisce un minimo o un massimo di tempo di audit. Per determinare il livello di rischio di un audit SCR si applica la TABELLA SCR3.

TABELLA 1 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

EffectiveNumber of Personnel	Audit Duration Stage 1 + Stage 2 (days)	EffectiveNumber of Personnel	Audit Duration Stage 1 + Stage 2 (days)
Numero effettivo di personale dell'organizzazione	Duratadell'Audit Stage 1 + Stage 2 (gg.)	Numero effettivo di personale dell'organizzazione	Duratadell'Audit Stage 1 + Stage 2 (gg.)
1-5	1.5	626-875	12
6-10	2	876-1175	13
11-15	2.5	1176-1550	14
16-25	3	1551-2025	15
26-45	4	2026-2675	16
46-65	5	2676-3450	17
66-85	6	3451-4350	18
86-125	7	4351-5450	19
126-175	8	5451-6800	20
176-275	9	6801-8500	21
276-425	10	8501-10700	22
426-625	11 >	10700	On demand/ Su richiesta

TABELLA 2 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

EffectiveNumber of Personnel	Audit Duration Stage 1 + Stage 2 (days)				EffectiveNumber of Personnel	Audit Duration Stage 1 + Stage 2 (days)			
	High	Med	Low	Lim		High	Med	Low	Lim
Numero effettivo di personale dell'organizzazione	Duratadell'Audit Stage 1 + Stage 2 (gg.)				Numero effettivo di personale dell'organizzazione	Duratadell'Audit Stage 1 + Stage 2 (gg.)			
Livello di Complessità	High	Med	Low	Lim		High	Med	Low	Lim
1-5	3	2.5	2.5	2.5	626-875	17	13	10	6.5
6-10	3.5	3	3	3	876-1175	19	15	11	7
11-15	4.5	3.5	3	3	1176-1550	20	16	12	7.5
16-25	5.5	4.5	3.5	3	1551-2025	21	17	12	8
26-45	7	5.5	4	3	2026-2675	23	18	13	8.5
46-65	8	6	4.5	3.5	2676-3450	25	19	14	9
66-85	9	7	5	3.5	3451-4350	27	20	15	10
86-125	11	8	5.5	4	4351-5450	28	21	16	11
126-175	12	9	6	4.5	5451-6800	30	23	17	12
176-275	13	10	7	5	6801-8500	32	25	19	13
276-425	15	11	8	5.5	8501-10700	34	27	20	14
426-625	16	12	9	6	>10700	On demand/ Su richiesta			

TABELLA 3- SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO

EffectiveNumber of Personnel	Audit Duration Stage 1 + Stage 2 (days)			EffectiveNumber of Personnel	Audit Duration Stage 1 + Stage 2 (days)		
	High	Med	Low		High	Med	Low
Numero effettivo di personale dell'organizzazione	Duratadell'Audit Stage 1 + Stage 2 (gg.)			Numero effettivo di personale dell'organizzazione	Duratadell'Audit Stage 1 + Stage 2 (gg.)		
Livello di rischio	High	Med	Low	Livello di rischio	High	Med	Low
1-5	3	2.5	2.5	626-875	17	13	10
6-10	3.5	3	3	876-1175	19	15	11
11-15	4.5	3.5	3	1176-1550	20	16	12
16-25	5.5	4.5	3.5	1551-2025	21	17	12
26-45	7	5.5	4	2026-2675	23	18	13
46-65	8	6	4.5	2676-3450	25	19	14
66-85	9	7	5	3451-4350	27	20	15
86-125	11	8	5.5	4351-5450	28	21	16
126-175	12	9	6	5451-6800	30	23	17
176-275	13	10	7	6801-8500	32	25	19
276-425	15	11	8	8501-10700	34	27	20
426-625	16	12	9	>10700	On demand/ Su richiesta		

TABELLA SGA2 - CATEGORIE DI COMPLESSITÀ E SETTORI MERCEOLOGICI

Categoria complessità	Settore merceologico					
Alta	Minerario estrattivo Gas e petrolio	Tinture tessili Produzione carta	Raffinazione petroli Chimico e farmaceutico	Siderurgico Ceramico e cementizio	Produzioni laminati Costruzioni civili e demolizioni	Smaltimento rifiuti Impianti di trattamento reflui e depurazione
Media	Pesca/coltivazione/sfruttamento foreste Tessile ed abbigliamento Trattamenti del legno Stampa su carta	Materiali non metallici (vetro) Trattamenti superficiali per metalli e impianti meccanici Produzione circuiti stampati	Produzione mezzi di trasporto Produzione e distribuzione energia elettrica non da carbone Produzione, conservazione e distribuzione gas	Estrazione acqua, purificazione e distribuzione Distribuzione carburanti fossili Industrie alimentari e del tabacco	Trasporto e distribuzione per aria, mare e terra Agenzie immobiliari, pulizie, manutenzioni edili Riciclo e recupero rifiuti	Analisi di laboratorio Servizi sanitari ospedalieri Servizi alla persona
Bassa	Hotel e ristoranti Produzione manufatti in legno	Prodotti cartotecnici	Prodotti in gomma e materie plastiche	Assemblaggi meccanici	Commercio	Assemblaggio prodotti elettronici
Limitata	Attività di sede centrale	Telecomunicazioni	Servizi alle imprese	Servizi organizzazione logistica	Servizi educativi	
Casi speciali	Energia Nucleare	Centrali nucleari	Pubblica amministrazione	Conservazione grandi quantità di materiale pericoloso	Autorità locali	Istituzioni finanziarie

TABELLA SCR3- CATEGORIE DI RISCHIO E SETTORI MERCEOLOGICI

Categoria rischio	Settore merceologico					
Alta	Pesca in alto mare Minerario estrattivo Gas e petrolio Tinture tessili Produzione carta	Raffinazione petroli Chimico e farmaceutico Produzione fibra di vetro Produzione gas e distribuzione, conservazione Nucleare	Conservazione grandi quantità di materiale pericoloso Siderurgico Ceramico e cementizio Produzioni laminati a caldo e a freddo	Assemblaggio e produzione strutture metalliche Cantieristica Aerospaziale Auto motive	Produzione armi ed esplosivi Riciclo rifiuti pericolosi Gestione rifiuti pericolosi e non Costruzioni civili e demolizioni	Macelli Trasporto e distribuzione prodotti pericolosi Attività di difesa (unità di crisi) Servizi sanitari ospedalieri/Servizi sociali
Media	Acquacoltura Pesca/coltivazione/sfruttamento foreste Industrie alimentari e del tabacco Tessile ed abbigliamento	Prodotti e trattamenti del legno Materiali non metallici (vetro) Assemblaggi meccanici Produzione prodotti in metallo	Trattamenti superficiali per metalli e impianti meccanici Produzione circuiti stampati Prodotti in gomma e materie plastiche Assemblaggio prodotti elettronici	Produzione, manutenzione mezzi di trasporto Riciclo rifiuti Estrazione acqua, purificazione e distribuzione	Distribuzione carburanti fossili Trasporto e distribuzione per aria, mare e terra Pulizie industriali e civili	Analisi di laboratorio Hotel e ristoranti Servizi di istruzione
Bassa	Attività di sede centrale Commercio	Servizi alle imprese Servizi organizzazione logistica	Servizi di ingegneria Telecomunicazioni	Agenzie immobiliari e gestione immobili Ricerche in scienze umane e sociali	Pubblica amministrazione Istituzioni finanziarie	Agenzie di pubblicità

2.1 DURATA AUDIT INIZIALE

Il punto di partenza per determinare il tempo di audit deve essere identificato sulla base del numero effettivo di personale, quindi regolato per i fattori significativi che si applicano al cliente da controllare, e attribuendo ciascun fattore addizionale o sottrattivo per modificare la cifra base. G2S garantisce che qualsiasi variazione nel tempo di audit non comprometta l'efficacia degli audit. Dove processi produttivi operano su turni, il grado di controllo di ogni turno dipende dai processi condotti su ogni turno, tenendo conto dei rischi associati, e dal livello di controllo di ogni turno che dimostra il cliente. Per controllare l'effettiva attuazione, almeno uno dei turni all'interno e al di fuori delle ore d'ufficio devono essere controllati durante il primo ciclo di certificazione. Durante gli audit di sorveglianza dei cicli successivi, G2S può decidere di non controllare il secondo turno in base alla maturità riconosciuta dell'organizzazione. Rettifiche per ritardare l'orario di inizio di audit sono raccomandate quando possibile, al fine di coprire entrambi i turni all'interno delle 8 ore di tempo di audit. La riduzione del tempo di audit non può superare il 30% del tempo stabilito nelle tabelle citate. La parte on-site dell'audit non può essere ridotta a meno dell'80% del tempo di audit.

2.2 DURATA AUDIT DI SORVEGLIANZA

La durata degli audit di sorveglianza è normalmente pari ad 1/3 del tempo speso per l'audit iniziale. Il tempo previsto può essere modificato in base a cambiamenti dell'organizzazione.

2.3 DURATA AUDIT DI RINNOVO

La durata dell'audit di rinnovo è normalmente pari ad 2/3 del tempo che sarebbe necessario per effettuare un audit iniziale alla data del rinnovo.

2.4 FATTORI DI AGGIUSTAMENTO

Fattori addizionali da considerare includono, ma non sono limitati a:

- a) Aumento di durata:
 - a. Logistica complicata (più edifici in cui si svolgono le attività)
 - b. Personale che parla diverse lingue e richiede l'uso di interpreti
 - c. Sito ampio per numero di personale (es. foreste)
 - d. Alto grado di regolamentazione (es. cibo, farmaci, aerospazio, nucleare,..)
 - e. Il sistema copre processi altamente complessi o un elevato numero di attività uniche
 - f. Attività che richiedono la visita di siti temporanei (cantieri)
 - g. Funzioni o processi affidati all'esterno
- b) Aumento di durata solo per SGA:
 - i. Elevata sensibilità dell'ambiente circostante paragonata alla tipica localizzazione del settore industriale
 - ii. Parere /Punto di vista delle parti interessate
 - iii. Aspetti indiretti
 - iv. Aspetti addizionali o inusuali o condizioni di legge per il settore,
 - v. Rischio di incidente ambientale e impatti generati, o

- c) Aumento di durata solo per SCR:
- Tasso di incidenti superiore alla media per il settore,
 - Se i membri del pubblico sono presenti sul sito dell'organizzazione (ad esempio ospedali, scuole, aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, mezzi di trasporto pubblico),
 - L'organizzazione si trova ad affrontare un procedimento giudiziario relativo alla Sicurezza e salute (a seconda della gravità e dell'impatto del rischio),
 - La presenza di molti (sotto) appaltatori causando un aumento della complessità e dei rischi (ad esempio gli arresti periodici o inversione di tendenza delle raffinerie, impianti chimici, impianti di produzione di acciaio e di altri grandi complessi industriali, che richiedono un grande aumento temporaneo del personale di (sub) appaltatori per svolgere le attività programmate di ispezione, manutenzione e riparazione delle unità e delle attrezzature),
 - Dove sono presenti sostanze pericolose in quantità superiori alle soglie indicate nella direttiva Seveso III (2012/18/UE), esponendo il plesso al rischio di gravi incidenti industriali che rientrano nei complessi requisiti della direttiva Seveso III,
 - Organizzazione con i siti inclusi nel campo di applicazione in altri paesi diversi dal paese della casa madre (se la legislazione e la lingua non sono ben conosciute).
- d) Riduzione della durata
- Il cliente non è responsabile della progettazione (solo per SGQ)
 - Sito molto piccolo per numero di persone (es ufficio singolo)
 - Maturità del sistema di gestione
 - Pregresse conoscenze del sistema di gestione del cliente
 - Preparazione del cliente per la certificazione
 - Alto livello di automazione
 - Il personale include un alto numero di addetti che lavora fuori sede ed è possibile verificarne la conformità attraverso il riesame delle registrazioni
 - Attività considerate a basso rischio

2.5 SITI TEMPORANEI

Siti temporanei possono variare da importanti siti di gestione dei progetti a siti di servizio / installazione minori. La necessità di visitare tali siti e l'entità del campionamento si basa su una valutazione dei rischi connessi con le operazioni del cliente.

In genere le verifiche sul posto dei siti temporanei sono eseguite con particolare riferimento al settore EA/IAF 28. Tuttavia, i seguenti metodi possono essere considerati come alternative per sostituire solo quelle parti di verifiche sul posto, non legate a testimoniare il controllo operativo e altre attività:

- Colloqui o incontri di avanzamento con il cliente / di persona o in teleconferenza,
- Revisione dei documenti di attività del sito temporaneo,
- L'accesso remoto al sito elettronico, che contiene i record o altre informazioni che sono rilevanti per la valutazione,
- Uso di video e teleconferenza e altre tecnologie che consentono il controllo efficace da effettuare da remoto.

2.6 CONTROLLO DELLE FUNZIONI AFFIDATE ALL'ESTERNO (outsourcing)

Se un'organizzazione esternalizza parte delle sue funzioni o processi, è responsabilità di G2S acquisire la prova che l'organizzazione abbia stabilito efficacemente il tipo e l'entità di controllo da applicare, al fine di garantire che le funzioni o processi forniti esternamente, non influenzino negativamente l'efficacia del Sistema, tra cui la capacità dell'organizzazione di controllare i rischi e gli impegni per il rispetto dei requisiti di legge. G2S controlla e valuta l'efficacia dell'organizzazione nella gestione di tutte le attività in dotazione e il rischio che questo comporta per le prestazioni delle proprie attività e processi e requisiti di conformità, sui criteri applicati dall'organizzazione per la valutazione, la selezione, monitoraggio delle prestazioni e ri-valutazione di questi fornitori esterni in base alla loro capacità di fornire funzioni o processi. Questo può includere la raccolta di feedback sul livello di efficacia da parte dei fornitori, basato: sul rischio che i fornitori esterni possono influenzare negativamente la capacità dell'organizzazione secondo modalità indicate; del rispetto dei requisiti di legge. Anche se l'audit del sistema di gestione completo del fornitore non è richiesto, G2S prende in considerazione i processi o funzioni incluse nell'ambito di applicazione dell'organizzazione, che sono stati affidati a fornitori esterni per pianificare e realizzare un audit efficace. G2S deve essere in grado di stabilire questo durante la preparazione del programma di certificazione e l'ulteriore verifica durante l'audit iniziale, e prima di ogni audit di sorveglianza e di ricertificazione.

2.7 ORGANIZZAZIONI MULTISITO

2.7.1 Nel caso in cui l'oggetto di certificazione includa più di una sede operativa, G2S potrà gestire il certificato secondo le regole del multi-sito (si veda IAF MD10 - www.iaf.nu) qualora venga riscontrata una omogeneità tra le attività svolte nelle varie sedi e si abbia evidenza che il sistema di gestione abbia un adeguato grado di controllo su tutte le sedi. Nel caso di certificazione multi sito G2S potrà esaminare, secondo le regole di campionamento nei vari audit le sedi operative periferiche, verificando comunque sempre la sede operativa principale, per lo schema SGQ (ISO 9001). Il programma di campionamento di massima viene di prassi comunicato al Cliente in occasione dell'offerta di certificazione. G2S potrà comunque apportare modifiche successive a tale programma. Di prassi G2S emette un unico certificato riferito alla sede principale, riportando in un allegato l'elenco delle unità/siti oggetto di certificazione: l'allegato riporta chiaramente la dicitura "allegato al certificato ...rilasciato a..." (con indicazione degli estremi della sede principale).

2.7.2 SCHEMA SCR

2.7.1.1 Nel caso di un sistema SCR gestito su più siti, G2S stabilisce se il campionamento è consentito o meno, sulla base della valutazione del livello dei rischi relativi alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, associati alla attività e processi svolti in ogni sito incluso nell'ambito della certificazione. I dati di tale valutazione, e la motivazione della decisione presa sono resi disponibili all'ente di Accreditamento (ACCREDIA) per la valutazione.

2.7.1.2 Per la certificazione di siti multipli dove il campionamento non è consentito, i requisiti dettagliati saranno trattati in modo più dettagliato in un nuovo documento IAF MD "Certificazione di un sistema di gestione operato da un'organizzazione multi-sito (che non soddisfa i criteri di ammissibilità IAF MD 1 per il campionamento)", quando è disponibile. Il punto di partenza per il calcolo del tempo di audit è il totale di addetti coinvolti in tutti i siti. La proporzione del tempo totale speso in ciascun sito tiene conto di situazioni in cui determinati i processi del sistema di gestione non sono rilevanti per il sito.

2.7.1.3 Per la certificazione di siti multipli in cui il campionamento è consentito i requisiti sono dettagliati più completamente in IAF MD1. Il punto di partenza per il calcolo del tempo di audit è il totale di addetti coinvolto in ciascuno dei siti campionati. IAF MD1 viene utilizzato per selezionare siti da campionare prima di poter applicare IAF MD5 a ciascun sito selezionato. Il tempo totale non dovrebbe mai essere inferiore a quello che sarebbe stato calcolato per la dimensione e la complessità dell'operazione se tutto il lavoro fosse stato eseguito in un unico sito (MD1 - clausola 5.3.4).

3. CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICABILI

3.1 COSTO AUDITOR

Le tariffe indicate si riferiscono agli schemi di certificazione gestiti da G2S S.r.l. secondo le norme internazionali sopraindicate:

Costo Auditor Giornata: da € 800,00 - € 1.100. La fornice indicata è la conseguenza della politica commerciale adottata di includere il costo della trasferta negli importi definiti nella Proposta Economica emessa (§ 3.3). Tale modalità è dovuta, sia per la non immediata individuazione del professionista che condurrà l'audit e, quindi, della eventuale notevole distanza della domiciliazione o residenza di quest'ultimo dal luogo di lavoro.

3.2 COSTO LICENZA

Le tariffe indicate si riferiscono agli schemi di certificazione gestiti da G2S S.r.l. secondo le norme internazionali sopraindicate:

Costo Licenza Annuale: € 400,00

3.3. CONDIZIONI GENERALI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE

Prezzi IVA esclusa. I costi sono comprensivi delle eventuali spese di viaggio e missione. Il pagamento relativo alle visite di certificazione e sorveglianza dovrà essere effettuato entro e non oltre la settimana antecedente ogni visita. Le quotazioni sono valide 120 giorni. Aggiornamenti e remissioni del certificato saranno fatturati € 180,00 cad. E' fatta salva la facoltà di revisionare le cifre indicate in caso di cambiamenti significativi in seno



CRITERI DI FORMULAZIONE DEI PREZZI PER I SERVIZI DI CERTIFICAZIONE

all'organizzazione. Gli importi riportati nel listino sono da considerarsi come importi base di riferimento: infatti il costo per il servizio di certificazione viene formulato specificatamente per ciascuna richiesta ricevuta sulla base della complessità dell'organizzazione/sistema e della distribuzione dell'organizzazione. Possono essere individuate condizioni di maggior favore per fornitori industriali, organizzazioni di servizio, organizzazioni multi-site, così come per le strutture rispetto le quali non tutti i requisiti normativi sono applicabili. Tali condizioni vengono sempre applicate con criteri non discriminatori e vengono sempre formalizzate con preventivi.

3.4 POLITICA SUGLI SCONTI

Sono ammesse riduzioni (Sconti) delle tariffe elaborate solo nella logica di una prima riduzione pari al dieci per cento della tariffa elaborata secondo i criteri descritti, per motivi commerciali, e di una ulteriore riduzione pari ad un ulteriore dieci per cento della tariffa elaborata giustificata da minori costi.